



Speciale Capitali Madrid

Nella città dell'orso!

Piazze e monumenti lungo la Gran Via, passeggio al Parque del Retiro, musei nazionali Del Prado e Centro de Arte Reina Sofía, shopping al Mercado de San Miguel... Una sorprendente capitale spagnola

di Silvia Betneschi

Averdo a disposizione ancora qualche giorno di ferie, io e mio marito ci diciamo: "dove andiamo?". Ci attira l'idea della Spagna perché non ci siamo mai stati. Troviamo, così, un volo per Madrid per due persone, andata e ritorno, e un hotel per 4 notti, il Best Western Hotel Los Condes. Quest'ultimo, che si trova in una via laterale della Gran Via, si rivelerà una buona scelta, perché molto centrale, ma allo stesso tempo, in una zona silenziosa. Arrivati all'aeroporto, alle macchinette automatiche prendiamo il biglietto della metro valido per 10 corse, da poter usufruire in due. A entrambi piace visitare una città principalmente a piedi e utilizzare i mezzi solo per le distanze più lunghe. C'è da tenere in conto che, per il tragitto dall'aeroporto al centro e viceversa, bisogna aggiungere un piccolo sovrapprezzo (per raggiungere la Gran Via, abbiamo preso la metro, linea numero 8, poi la linea numero 10 e infine la numero 5).

TE QUIERO, MADRID!

Arriviamo in hotel alle 11,30 di mattina e, una volta sistemati i bagagli in camera, usciamo fuori euforici di vedere la città. Facciamo un giro sulla Gran Via e ci fermiamo dopo un po' in un locale, Tapas 44, a mangiare qualcosa. Iniziamo subito con l'assaggio delle tapas. Ben ricaricati, proseguiamo sulla Gran Via, fino ad arrivare a Plaza de España, la piazza con il monumento dedicato a Cervantes e

le due statue di Don Chisciotte e Sancho Panza. Arriviamo fino a Plaza de Cibeles e la vicina Plaza de la Independencia dove si trova la Puerta di Alcalá. Qui, un tempo, per entrare in città si doveva pagare un dazio. Facciamo qualche foto e ci dirigiamo al vicino Parque del Retiro, dove facciamo una bellissima passeggiata, passando davanti al Palacio de Cristal, una bella struttura in metallo e vetro. Da vedere anche la Rosaleda, un bellissimo roseto. Non molto lontano da qui, c'è uno spiazzo con tanti pavoni liberi. In definitiva, si tratta davvero di un bel parco, con tanto da vedere all'interno. Sempre a piedi, arriviamo alla Chiesa di San Jeronimo el Real, proprio davanti al Museo Nacional del Prado. Sono quasi le 18 e, così, ci avviamo verso l'ingresso visto che dal lunedì al sabato, dalle 18 alle 20, si entra gratis (dalle 17 alle 19 di domenica e durante i festivi). C'è una lunga fila per entrare, ma scorre veloce e, in dieci minuti, siamo dentro. Il museo è molto grande, quindi andiamo alla ricerca delle opere più famose come, ad esempio, *Las Meninas* di Velázquez, *La maja vestida* e *La maja desnuda* di Goya, *El dos de mayo* e *El tres de mayo sempre* di Goya, *Las tres Gracias* di Ruben e il bellissimo *Giardino delle Delizie* di Hieronymus Bosch. Usciamo a chiusura e andiamo alla ricerca di un ristorante che avevamo visto sulla nostra guida. Madrid non è proprio il luogo ideale dove mangiare la paella (è una preroga-

Quando: sempre
Durata: 5 giorni
Viaggio: aereo
Costo a persona:
(spese approssimative)
700 euro



Io...
turista
per caso



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



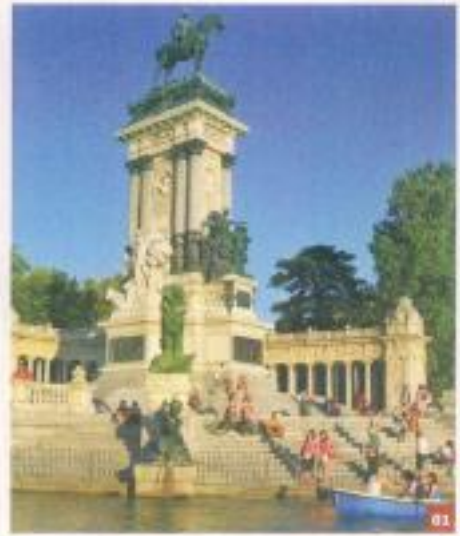
Speciale Capitali Madrid



PLAZA DE ESPAÑA
Le statue di Don Chisciotte e Sancho Panza ai piedi del monumento a Cervantes.



L'ORSA E IL CORBEZZOLO!
Il simbolo di Madrid, vicino Plaza de Puerta del Sol.



01-02 PARQUE DEL RETIRO
Il monumento dedicato ad Alfonso XII di Spagna e il Palacio de Cristal.



Tempio de Debod, sotto le luci della sera
"Spettacolare la vista dall'alto su tutta la città, specialmente verso l'ora del tramonto". Della Tpc aurarameviogglare.



tiva di Valencia), ma i valenciani che vivono a Madrid vanno a mangiarla al ristorante La Paella de la Reina. Così decidiamo di provare anche noi. Si rivela una scelta azzeccata: ordiniamo una paella di pesce per due persone e sangria. Cena davvero ottima!

VERSO PALACIO REAL E POI OLTRE

Oggi iniziamo la giornata con cioccolata e churros (spuntino dolce a base di una pastella frita spolverata di zucchero) e andiamo ad assaggiarla alla Chocolatería San Gines: ne vale la pena. Arriviamo a Plaza de Puerta del Sol dove svetta la statua equestre di Carlo III. Lì vicino c'è il simbolo di Madrid, ovvero un'orsa che strofina il muso a un corbezzolo (Statua dell'Orso e del Corbezzolo). Inoltre sul mar-

ciapiede, al di là della piazza, vi è una targa che segna il chilometro zero, il punto a partire la quale è misurata la rete stradale spagnola. Passiamo davanti alla piccola Plaza de la Villa, fino ad arrivare alla più imponente Plaza Mayor, con palazzi color ocra, balconi in ferro battuto, affreschi e guglie. Appena oltre Plaza Mayor vi è il Palacio de Santa Cruz: edificio barocco, è la sede del Ministero degli Affari Esteri e si può vedere solo dall'esterno. Arriva l'ora di pranzo e decidiamo di fermarci al Mercado de San Miguel, uno dei più antichi di Madrid. Scelta non poteva essere più azzeccata: prendiamo una gran quantità di tapas (ormai ne andiamo matti) e assaggiamo il jamon iberico (prosciutto). Inoltre il mercato è bello anche a vedersi. Molto soddisfatti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Speciale Capitali Madrid



EM 01 Un dettaglio del pavimento di Puerta del Sol, indica l'Origen de las carreteras radiales, ossia il punto di riferimento della rete stradale spagnola.



ci dirigiamo al **Palacio Real**. Il cortile Plaza de la Armería dà una prospettiva completa delle dimensioni del palazzo e offre una bella veduta della **Catedral de Santa María la Real de la Almudena**. All'interno del palazzo, vi è il **Salón del Trono**, ovvero gli appartamenti reali, poi ci sono le due belle sale, **Salón de Gasparini** e **Salón de Porcelana**. Bellissimo, infine il **Comedor de Gala** ovvero la sala da pranzo di gala. Usciti da Palacio Real, visitiamo anche la cattedrale e la cripta. Da Palacio Real la vicina piazza è **Plaza de Oriente** dove, al centro, vi è una statua di Filippo IV di Spagna, ai lati la piazza è circondata da una ventina di statue. Qui c'è anche il Teatro Real che visitiamo solo all'esterno perché vogliamo recarci a vedere i **Jardines de Sabatini** che si estendono lungo Palacio Real. Sono caratterizzati da fontane e labirinti e offrono belle ve-

dute della residenza reale. A piedi, raggiungiamo **Campo del Moro**, un parco che ospita un bel prato, La Pradera, che si estende da Est a Ovest, con il Palacio Real sullo sfondo. Oggi abbiamo camminato davvero tanto, ma non contenti vogliamo andare a vedere la chiesa **Ermite de San Antonio de la Florida**, che dalla guida è considerata come una delle attrattive da non perdere. Arriviamo e ci troviamo davanti una piccola chiesa anonima, quasi scoraggiati entriamo e, invece, quello che vediamo ci stupisce. Vi è un soffitto affrescato da Goya, che racconta un avvenimento di Sant'Antonio. Davvero bellissimo: una vera e propria galleria d'arte. Sempre all'interno di questa chiesa vi è inoltre la tomba dell'artista spagnolo. Affascinati da questa piccola chiesa, che da fuori non prometteva niente, andiamo all'ultima tappa di



Hotel in centro
"L'Hostal Tijcal, il ricovero della nostra vacanza madrileña si trova in Calle Saragozza, un quartiere silenzioso e tranquillo, subito dietro Plaza Mayor, in pieno centro".
Del Tpc Stefano85.
Permettiamoci di partire da 30 euro. Info www.hostaltijcal.com.





Speciale Capitali Madrid



questa giornata: il **Templo de Debod**, un tempio egizio che fu donato alla Spagna dall'Egitto come segno di riconoscenza per l'aiuto spagnolo, in risposta all'appello internazionale dell'Unesco per salvare i templi della Nubia. Decidiamo, dopo una giornata così piena, di avvicinarsi verso l'hotel e ci fermiamo a cena a **Jamon 55**, un ristorante sulla Gran Vía, che in tutta la confusione di questa grande strada, non avevamo nemmeno notato. Ceniamo con tapas e pulpo a la gallega. Stanchissimi, infine, rientriamo in albergo.

TRA MERCATI E MUSEI

Oggi è domenica e arriva il momento di andare al **El Rastro**, un mercato famoso, aperto solo la domenica. Qui è possibile trovare qualsiasi cosa. Per raggiungerlo prendiamo la metropolitana sulla Gran Vía e scendiamo al quartiere **La Latina**. Passiamo quasi tutta la mattina a passeggiare per le bancarelle. Ci spostiamo, poi, a visitare la **Real Basilica de San Francisco El Grande** e la **Basilica di Nuestra Señora del Buen Consejo**. Per pranzo andiamo a mangiare in **Plaza de Santa Ana**, dove si trova la statua di **García Lorca**. All'estremità orientale della piazza, vi è il quartiere **Barrio de Las Letras**, un tempo fu uno dei centri culturali più importanti di Madrid. Il pomeriggio lo trascorriamo al **Museo Nacional Centro de Arte Rei-**

01 IL PIÙ ANTICO DEL MONDO...

I nostri Tpc di fronte l'ingresso del ristorante **Sobrino de Botín**.

02 PROSCIUTTO MADRILEÑO

Assaggio di jamon iberico al **Mercado de San Miguel**.

03 IMPONENTE

Il **Palacio Real** e la piazza antistante.

04 EL RASTRO

Il frequentatissimo mercato all'aperto della capitale spagnola.

IL TROVAVIAGGI WWW.TROVAVIAGGI.IT



Voli

Si vole low cost su Madrid con **Ryanair** (da Bergamo, Pisa, Verona da 20 euro, Lamezia Terme, Roma, Cagliari, Catania, Palermo, Napoli da 25 euro) ed **easyJet** (da Milano da 23 euro): tariffe di sola andata.

Pacchetti

Per partire nell'immediato, l'operatore **Evolution Travel Italia** propone il pacchetto **Minifour Spagna** (trovaviaggi.turistipercaso.it). La quota va da 460 euro a persona. Valido fino al 31 agosto. Info sul Trovaviaggi di turistipercaso.it.

Assicurazione viaggio - anche last minute

Polizza Columbus Direct per 1 settimana da 17,82 euro. Spese mediche e rimpatrio fino a 1 milione di euro. www.columbusassicurazioni.it - 800 986 782.



na Sofia. Qui vi è l'opera spagnola forse più famosa: **Guernica** di **Picasso** che, da sola, merita la visita al museo. Incuriositi da ciò che era scritto sulla nostra guida, per cena andiamo al ristorante che nel Guinness dei Primati viene annoverato come il più antico del mondo: **Sobrino de Botín**, fondato nel 1725. Non potevamo non andarci. Prendiamo una loro specialità: il **cochinillo** cotto nel forno a legna. Oltre a essere molto buono, il ristorante è davvero particolare e caratteristico disposto su quattro piani.

UN GIRO ALLO STADIO...

Ultimo giorno a Madrid. Oggi visita allo **Stadio Santiago Bernabéu**. Prendiamo la metro e scendiamo

alla fermata **Santiago Bernabéu**. L'entrata è un po' cara, ma comprende un bel giro: prima all'interno del museo, dove si vedono tutti i trofei vinti, gli spogliatoi, la sala delle conferenze; poi a bordo campo e nelle panchine dei giocatori. La visita occupa tutta la mattina. Nel pomeriggio prendiamo la metro e andiamo a vedere **Plaza de Toros**, a mio avviso una delle piazze più belle di Madrid, qui vi è l'arena più importante e prestigiosa al mondo. Facciamo una passeggiata in **Calle del Serrano**, la via dello shopping, e facciamo tappa all'**Hard Rock Café** non lontano da lì. Infine, concludiamo il pomeriggio facendo shopping per Madrid. In definitiva, la città è stata una bella scoperta. Le molte piazze, ognuna delle quali hanno una particolarità, circondano la città e le danno un gran fascino. Beh! Questo piccolo assaggio di Spagna ci è piaciuto, sarà sicuramente il primo di una lunga serie.

COME, DOVE, QUANTO

Dove dormire

Best Western Hotel Los Cordes (Via Utreras, 2). Pernottamento da 95 euro.

Dove mangiare

La Paella de la Reina (www.lapaelladelareina.com). Spesa media 30 euro.

Cosa vedere

Museo Nacional del Prado (www.museodelprado.es). Orario: da lunedì a sabato, dalle 10 alle 20 (fino alle 19 di domenica e durante i festivi).

